

COMUNE DI RIETI
- 9 MAG 2013
PROTOCOLLO GENERALE
N°.....20177.....

ALL. 13)

COMUNE DI RIETI

Provincia di Rieti

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

GUIDO GIACOBBI

GIADA GIORGETTI

GIOVANNI GRILLO

Comune di Rieti

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Rieti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 8 Maggio 2013

L'organo di revisione



Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) trend storico gestione di competenza
- b) verifica del patto di stabilità interno
- c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- c) Contributo per permesso di costruire
- d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- e) Entrate extratributarie
- f) Proventi dei servizi pubblici
- g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- h) Utilizzo plusvalenze
- i) Proventi beni dell'ente
- l) Spese correnti
- m) Spese per il personale
- n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- o) Spese in conto capitale
- p) Servizi per conto terzi
- q) Indebitamento e gestione del debito
- r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Rapporti con organismi partecipati*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Tempestività pagamenti*

- *Parametri di deficitarietà strutturale*

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- *Referto controllo di gestione*

- *Piano triennale contenimento delle spese*

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI



INTRODUZIONE

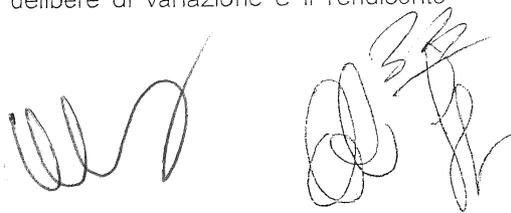
I sottoscritti Guido Giacobbi, Giada Giorgetti, Giovanni Grillo revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 11.06.2010;

◆ ricevuta in data 22.04.2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 76 del 15.04.2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

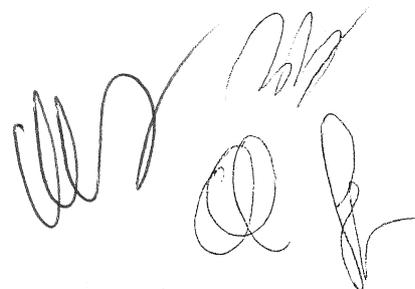
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 37 del 01.10.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/2/2013)
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012);
 - conto economico esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;



- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 21.07.2004;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

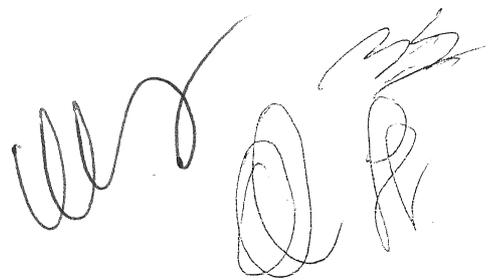
Handwritten signatures in black ink, consisting of several stylized, overlapping scribbles.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

Handwritten signatures in black ink, consisting of several stylized, overlapping scribbles.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

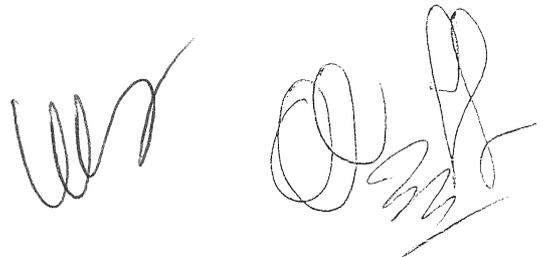
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 01/10/2012, con delibera n. 37;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui secondo quanto attestato dal Dirigente del Settore Finanziario con determina n.715 del 15.04.2013.

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, appearing to be initials or names.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 9.660 reversali e n. 13.590 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da esigenze di cassa in relazione a sfasamenti tra le riscossioni e i pagamenti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Rieti SpA – Ag. N. 2, reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			465,65
Riscossioni	37.588.693,41	86.861.524,83	124.450.218,24
Pagamenti	49.854.982,15	74.595.701,74	124.450.683,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010		7.586.012,67
Anno 2011	465,65	13.348.908,76
Anno 2012		7.730.560,27

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 3.465.962,60,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	118.143.958,52
Impegni	(-)	121.609.921,12
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-3.465.962,60

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	86.861.524,83
Pagamenti	(-)	74.595.701,74
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	12.265.823,09
Residui attivi	(+)	31.282.433,69
Residui passivi	(-)	47.014.219,38
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-15.731.785,69
Totale disavanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-3.465.962,60



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012 è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	39.783.563,33	38.119.428,61
Entrate titolo II	10.918.846,24	10.075.297,88
Entrate titolo III	17.554.605,04	11.461.810,47
(A) Totale titoli (I+II+III)	68.257.014,61	59.656.536,96
(B) Spese titolo I	62.769.369,43	60.417.502,50
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	2.261.264,94	3.321.897,87
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	3.226.380,24	-4.082.863,41
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	1.387.830,08	861.100,81
-contributo per permessi di costruire	1.387.830,08	627.820,81
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		233.280,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	356.100,00	244.200,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	356.100,00	244.200,00
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	4.258.110,32	-3.465.962,60

Entrate titolo IV	25.528.760,42	10.473.901,31
Entrate titolo V **	5.178.045,86	
(M) Totale titoli (IV+V)	30.706.806,28	10.473.901,31
(N) Spese titolo II	29.675.076,20	9.857.000,50
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	356.100,00	244.200,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	2.209.263,48	2.209.263,48
Per fondi comunitari ed internazionali	8.598.000,00	8.598.000,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	393.483,69	393.483,69
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	4.000.000,00	2.000.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	15.200.747,17	13.200.747,17

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Recupero evasione tributaria	3.679.162,30	Oneri straordinari della gestione	1.705.089,38
		Spese per elezioni amministrative	361.279,74
totale	3.679.162,30	Totale	2.066.369,12

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un disavanzo di Euro 20.073.382,84, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			465,65
RISCOSSIONI	37.588.693,41	86.861.524,83	124.450.218,24
PAGAMENTI	49.854.982,15	74.595.701,74	124.450.683,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	99.503.310,74	31.282.433,69	130.785.744,43
RESIDUI PASSIVI	103.844.907,89	47.014.219,38	150.859.127,27
<i>Differenza</i>			-20.073.382,84
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			-20.073.382,84

Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
Totale disavanzo	20.073.382,84

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

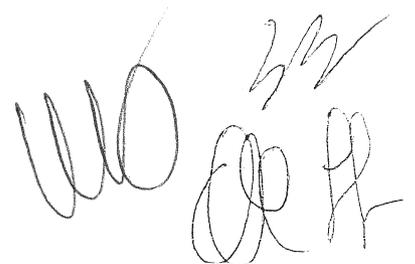
Totale accertamenti di competenza	+	118.143.958,52
Totale impegni di competenza	-	121.609.921,12
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-3.465.962,60

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	2.777.419,05
Minori residui passivi riaccertati	+	888.596,32
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.888.822,73

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-3.465.962,60
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.888.822,73
DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI		-14.718.597,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		-20.073.382,84



Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

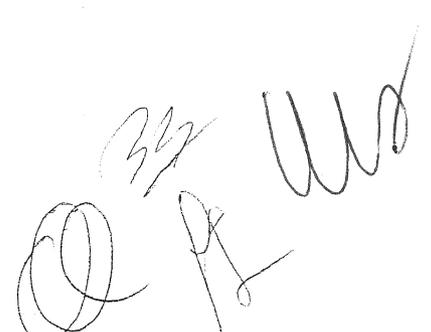
Entrate	2010	2011	2012
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	25.228.260,42	39.783.563,33	38.119.428,61
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	21.347.582,27	10.918.846,24	10.075.297,88
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	11.024.897,18	17.554.605,04	11.461.810,47
<i>Titolo IV</i> Entrate da transf. c/capitale	14.751.564,01	25.528.760,42	10.473.901,31
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	42.494.508,48	42.178.045,86	39.000.000,00
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	15.278.072,20	11.933.817,06	9.013.520,25
Totale Entrate	130.124.884,56	147.897.637,95	118.143.958,52

Spese	2010	2011	2012
<i>Titolo II</i> Spese correnti	57.940.490,63	62.769.369,43	60.417.502,50
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	18.691.467,43	29.675.076,20	9.857.000,50
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	39.446.256,19	39.261.264,94	42.321.897,87
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	15.278.072,20	11.933.817,06	9.013.520,25
Totale Spese	131.356.286,45	143.639.527,63	121.609.921,12

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-1.231.401,89	4.258.110,32	-3.465.962,60
--------------------------------------	---------------	--------------	---------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	394.630,34		
---	------------	--	--

Saldo (A) +/- (B)	-836.771,55	4.258.110,32	-3.465.962,60
-------------------	-------------	--------------	---------------



b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	59656	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	17915	
totale entrate finali		77571
impegni titolo I al netto esclusioni	60417	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	16302	
totale spese finali		76719
Saldo finanziario 2012 di competenza mista	852	852
Saldo obiettivo 2012	847	0
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	0	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	0	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		0
Saldo obiettivo 2012 finale		847
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		5

L'ente ha provveduto in data 27 marzo 2013 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/02/2013.

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti non ha ancora esaminato il questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso da codesto Collegio.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Categoria I - Imposte		
IMU	7.100.000,00	14.090.266,74
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	4.623.000,00	3.039.465,40
Addizionale IRPEF	5.800.000,00	3.809.179,23
Addizionale sul consumo di energia elettrica	589.790,67	34.359,99
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	264.978,21	300.000,00
Imposta di soggiorno		
Altre imposte	2.834.005,22	3.094.756,79
Totale categoria I	21.211.774,10	24.368.028,15
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	8.240.000,00	8.846.200,00
TOSAP	407.044,60	342.549,53
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	2.908.351,95	639.696,90
Altre tasse	126.788,34	85.690,19
Totale categoria II	11.682.184,89	9.914.136,62
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	23.260,91	47.050,53
Fondo sperimentale di riequilibrio	6.823.857,28	3.701.017,79
Altri tributi propri	42.486,15	89.195,52
Totale categoria III	6.869.604,34	3.837.263,84
Totale entrate tributarie	39.783.563,33	38.119.428,61

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	3.850.000,00	3.039.465,40	173.899,72
Recupero evasione Tarsu	1.950.000,00	639.696,90	200.605,67
Recupero evasione altri tributi			
Totale	5.800.000,00	3.679.162,30	374.505,39

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	14.365.973,19
Residui riscossi nel 2012	792.307,64
Residui eliminati	1.394.660,31
Residui al 31/12/2012	12.179.005,24

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	8.846.200,00	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		8.846.200,00
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	3.957.549,20	
- raccolta differenziata	737.498,40	
- trasporto e smaltimento	4.276.952,40	
- raccolta domiciliare area sperimentale	450.000,00	
- altri costi	149.000,00	
<i>Totale costi</i>		9.571.000,00
Percentuale di copertura		92%

La percentuale di copertura prevista era del 92%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	8.366.038,23
Residui riscossi nel 2012	3.935.215,21
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	4.430.823,02

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
3.043.105,06	1.800.000,00	853.145,58

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 74,94% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 77,10% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 73,58% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	885.771,92
Residui riscossi nel 2012	357.880,98
Residui eliminati	2.838,35
Residui al 31/12/2012	525.052,59



d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.431.671,25	1.636.547,36
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	5.192.634,86	5.688.888,85
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	2.931.484,70	2.209.263,48
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	125.826,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	237.229,43	540.598,19
Totale	10.918.846,24	10.075.297,88

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	14.438.568,61	9.319.092,93	-5.119.475,68
Proventi dei beni dell'ente	1.436.666,30	326.193,99	-1.110.472,31
Interessi su anticip.ni e crediti	93.448,22	104.550,04	11.101,82
Utili netti delle aziende	204.148,13		-204.148,13
Proventi diversi	1.381.773,78	1.711.973,51	330.199,73
Totale entrate extratributarie	17.554.605,04	11.461.810,47	-6.092.794,57

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	646.209,61	1.368.552,04	-722.342,43	47%	0,55
Impianti sportivi	101.824,62	1.559.906,16	-1.458.081,54	7%	0,08
Mattatoi pubblici	459.103,37	802.279,36	-343.175,99	57%	0,61
Mense scolastiche	418.511,53	462.145,94	-43.634,41	91%	0,97
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre	75.458,65	350.561,36	-275.102,71	22%	0,31
Uso di locali adibiti a riunioni		15.555,86	-15.555,86		0,13
Altri servizi	966.824,46	4.348.329,00	-3.381.504,54	22%	0,38

**g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
3.500.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	1.488.000,00	1.643.900,00	1.755.800,00
Spesa per investimenti	262.000,00	356.100,00	244.200,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	3.507.937,20
Residui riscossi nel 2012	941.797,37
Residui eliminati	64.525,92
Residui al 31/12/2012	2.501.613,91

h) Utilizzo plusvalenze

Dalla dismissione del pacchetto azionario ASM è stato incassato l'importo di € 413.280,00 di cui € 357.280,00 di plusvalenza. E' stato utilizzato l'importo di € 233.280,00 per finanziare spese non permanenti connesse alla finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel, come consentito dall'art. 3, comma 28 della L. n. 350 del 24/12/2003.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono diminuite di Euro 1.110.472,31 rispetto a quelle dell'esercizio 2011 per i seguenti motivi: proventi derivanti dal piano casa e dai piani integrati per misure straordinarie nel settore edilizio e per interventi di edilizia residenziale sociale accertati nel precedente esercizio finanziario.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	485.965,40
Residui riscossi nel 2012	45.598,92
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	440.366,48



I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia una riduzione delle spese correnti rispetto all'anno precedente di oltre 2 milioni di euro:

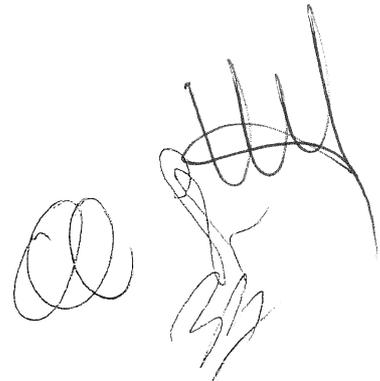
Classificazione delle spese correnti per intervento

	2010	2011	2012
01 - Personale	14.641.928,69	14.450.079,33	14.583.338,49
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.850.569,56	2.061.792,03	1.837.351,09
03 - Prestazioni di servizi	28.093.129,00	32.431.319,57	30.676.646,39
04 - Utilizzo di beni di terzi	839.353,31	1.138.778,85	1.139.446,82
05 - Trasferimenti	8.453.609,74	7.983.614,59	6.842.120,17
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.247.615,95	2.471.307,26	2.740.876,36
07 - Imposte e tasse	915.150,16	886.949,72	892.633,80
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	899.134,22	1.345.528,08	1.705.089,38
Totale spese correnti	57.940.490,63	62.769.369,43	60.417.502,50

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06 e nella percentuale normativamente prevista del rapporto tra spesa del personale (compresa quella delle società partecipate) e spesa corrente ai sensi dell'art.76 comma 7 D.L. 112/2008.

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	12.512.531,10	14.583.338,49
spese incluse nell'int.03	1.322.800,00	724.425,13
irap	691.114,03	807.599,43
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse		2.637.915,76
totale spese di personale	14.526.445,13	13.477.447,29



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	10.739.634,19
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	608.973,90
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	59.411,12
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	126.286,03
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	95.277,90
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	0,00
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	3.048.733,46
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	75.000,00
12) IRAP	807.599,43
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo (*)	312.801,23
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	40.604,62
15) Altre spese (specificare) (**)	201.041,17
totale	16.115.363,05

(*) Oneri per il nucleo familiare:

Buoni pasto 2934/101	150.000,00
2934/102	40.000,00
Equo indennizzo	2.280,23
Oneri nucleo familiare	<u>120.521,00</u>
Totale	312.801,23

(*) Altre spese da specificare:

Versamento agenzia autonoma segretari comunali

Lavoro occasionale Voucher

Riutil. Contr. Ministero Ambiente Voucher

Pensioni ed integrazioni a carico del Comune

Oneri applic. Legge 366/70

Compart. Segretario diritti di rogito

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	660.484,00
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	67.787,40
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	89.982,45
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	890.845,76
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	350.527,76
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	272.284,96
9) incentivi per la progettazione	79.287,07
10) incentivi recupero ICI	45.000,00
11) diritto di rogito	21.371,00
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare) (*)	160.345,19
totale componenti da sottrarre	2.637.915,59

(*) Altre da specificare:

cap 59	32.000,00	cap 261	5.043,66
cap 141/01	18.292,40	cap 2936/71	40.709,62
cap 141/02	3.385,00	cap 6	45.000,00
cap 141/07	1.891,25	cap 21	816,00
cap 58/01	3.957,33	cap 9	8.500,00
cap 58/02	749,93		
		Totale	160.345,19

Si da atto che il documento di programmazione triennale delle spese per il personale è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 414 del 09.12.2009.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	1.333.623,93	1.333.623,93
Risorse variabili	593.859,00	299.817,64
Totale	1.927.482,93	1.633.441,57
Totale spese intervento 01	14.450.079,33	14.583.338,49
Percentuale sulle spese intervento 01	13,33%	11,20%

Secondo il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%. Per l'anno in corso l'Ente ha ridotto notevolmente il fondo relativo alle risorse variabili rispetto all'esercizio precedente, avvicinandosi così allo standard raccomandato del 10%.

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 2.550.876,36 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 3,39%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,27%.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
45.306.529,15	45.521.386,15	9.857.000,50	35.664.385,65	21,65%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	_____		
- avanzo del bilancio corrente	_____		
- alienazione di beni	_____	294.584,55	
- altre risorse	_____	244.200,00	
<i>Totale</i>			538.784,55
Mezzi di terzi:			
- mutui	_____		
- prestiti obbligazionari	_____		
- contributi comunitari	_____	8.598.000,00	
- contributi statali	_____		
- contributi regionali	_____	393.483,69	
- contributi di altri	_____	100.000,00	
- altri mezzi di terzi	_____	226.732,26	
<i>Totale</i>			9.318.215,95
Totale risorse			9.857.000,50
Impieghi al titolo II della spesa			9.857.000,50

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	1.231.798,72	1.238.510,60	1.231.798,72	
Ritenute erariali	2.994.710,80	3.135.400,00	2.994.710,80	3.135.400,00
Altre ritenute al personale c/terzi	350.534,98	404.507,33	350.534,98	404.507,33
Depositi cauzionali	66.102,81	52.030,13	66.102,81	52.030,13
Altre per servizi conto terzi	7.284.141,95	4.168.072,19	7.284.141,95	4.168.072,19
Fondi per il Servizio economato	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Depositi per spese contrattuali				

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante le movimentazioni relative all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria eccedenti lo stanziamento dell'apposito capitolo di bilancio.



q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
3,70%	3,37%	4,27%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	52.687	64.424	66.635
Nuovi prestiti	6.462	5.178	-
Prestiti rimborsati	2.646	2.261	3.322
Estinzioni anticipate			343
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	56.503	67.341	62.970

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	2.133	2.301	2.551
Quota capitale	2.646	2.261	3.322
Totale fine anno	4.779	4.562	5.873

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente ha chiuso i contratti di finanza derivata in essere, già nell'anno 2010.

Tuttavia rimane in essere un contratto di "Collar Swap"

L'Ente, nell'anno 2006, ha effettuato l'estinzione anticipata di alcuni mutui a tasso fisso con alcuni mutui a tasso variabile secondo la normativa prevista dall'art. 41, comma 2, Legge 448/2001.

Tutto ciò nell'intenzione di limitare gli interessi passivi. Ma in tal modo l'Ente si è esposto alla variazione del tasso e, per mitigarne il rischio, ha stipulato in data 28.06.2006 un contratto di "Collar Swap" prevedendo che il tasso variabile pagato dall'Ente, non possa superare un tetto massimo o scendere al di sotto di una soglia minima: il Comune paga quando gli interessi addebitati sul mutuo variabile si attestano al di sotto della soglia minima; mentre, al contrario, la Banca paga quando gli interessi addebitati sul mutuo dovessero sfiorare la soglia massima prevista dal contratto.

Per l'anno 2011 la Unicredit SpA con la quale è stato stipulato il contratto swap collar, ha richiesto l'importo complessivo di € 158.752,25. Per l'anno 2012, allo stesso titolo, ha richiesto l'importo di € 162.379,39. L'importo complessivo a debito del Comune, scaduto, ammonta quindi ad € 320.951,64.

Si sottolinea che l'importo non è stato previsto in apposito, opportuno, fondo rischi, né appostato in bilancio. Per tale importo quindi il Dirigente del Settore Finanziario ha richiesto il riconoscimento come Debito Fuori Bilancio.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	65.781.666,65	18.647.952,66	44.622.320,91	63.270.273,57	2.511.393,08
C/capitale Tit. IV, V	69.582.367,14	18.669.539,94	50.678.729,61	69.348.269,55	234.097,59
Servizi c/terzi Tit. VI	4.505.389,41	271.200,81	4.202.260,22	4.473.461,03	31.928,38
Totale	139.869.423,20	37.588.693,41	99.503.310,74	137.092.004,15	2.777.419,05

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	51.620.320,47	18.663.537,06	32.472.203,03	51.135.740,09	484.580,38
C/capitale Tit. II	83.072.583,74	16.246.921,09	66.457.606,42	82.704.527,51	368.056,23
Rimb. prestiti Tit. III	14.692.928,77	13.579.636,35	1.113.292,41	14.692.928,76	0,01
Servizi c/terzi Tit. IV	5.202.653,38	1.364.887,65	3.801.806,03	5.166.693,68	35.959,70
Totale	154.588.486,36	49.854.982,15	103.844.907,89	153.699.890,04	888.596,32

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-2.777.419,05
Minori residui passivi	888.596,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.888.822,73

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	2.026.812,69
Gestione in conto capitale	- 133.958,64
Gestione servizi c/terzi	- 4.031,32
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	1.888.822,73

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. . Il Dirigente del Settore Finanziario ha richiesto agli altri dirigenti, ognuno per la propria competenza e responsabilità, la ricognizione dei residui attivi e passivi per gli anni 2011 e precedenti. La ricognizione ha prodotto i seguenti risultati:

- eliminazione di residui attivi per € 2.777.419,05

- eliminazione di residui passivi per € 888.596,32

L'eliminazione dei residui dell'anno cui si riferisce il presente bilancio chiude con un risultato negativo di € - 1.888.822,73 e segue quella più cospicua effettuata nel rendiconto 2011 con una somma algebrica di € - 19.087.893,74 che, come ricorderete, ha accentuato il disavanzo di quell'anno.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDU I	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	5.688.615,93	2.375.673,80	831.876,18	1.422.635,83	7.721.845,23	6.801.849,65	24.842.496,62
di cui Tarsu	2.214.681,78	496.242,54		640.084,66	1.079.814,04	2.171.292,67	6.602.115,69
Titolo II	1.688.566,79	392.506,00	898.356,21	1.616.067,75	1.887.214,12	8.008.200,98	14.490.911,85
Titolo III	6.222.567,51	900.016,94	1.700.110,33	2.536.167,02	8.740.101,27	5.920.086,33	26.019.049,40
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice				458.955,61	2.042.658,30	2.248.485,41	4.750.099,32
Titolo IV	22.524.002,24	2.315.010,15	5.132.115,90	9.935.374,45	4.160.457,58	8.948.521,33	53.015.561,65
Titolo V	1.428.787,94	112.264,93	383.633,80	1.826.341,02	2.860.661,60		6.611.689,29
Titolo VI	2.722.306,02	235.792,59	184.080,18	524.153,02	535.928,41	1.603.775,40	5.806.035,62
Totale	42.489.608,21	6.827.506,95	9.130.172,60	18.959.779,36	29.028.680,55	35.702.211,77	130.785.744,43

PASSIVI							
Titolo I	2.960.859,88	836.332,77	2.286.887,98	11.295.642,83	15.092.479,57	27.538.992,37	60.011.195,40
Titolo II	29.994.715,56	2.636.766,82	5.486.827,80	11.441.648,52	16.897.647,72	9.785.453,60	76.243.060,02
Titolo III				1.113.292,41		7.730.560,27	8.843.852,68
Titolo IV	1.509.091,89	267.415,86	567.616,70	662.022,48	795.659,10	1.959.213,14	5.761.019,17
Totale	31.464.667,33	3.740.515,45	8.341.332,48	24.512.606,24	32.785.786,39	47.014.219,38	150.859.127,27

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 4.022.682,53 di cui:

- € 398.752,72 Settore I
- € 5.551,27 Settore VI
- € 2.257.213,45 Settore Finanziario
- € 10.617,75 Settore IV
- € 1.350.547,34 Settore II

Tuttavia preme a questo Collegio ricordare come già nella "Relazione sullo stato dei conti del Comune alla data del 22 maggio 2012" si rilevò, tra l'altro, un capitolo intestato "Spese irregolarmente attivate, assunte cioè senza il preventivo impegno e comunque in maniera difforme alle regole stabilite dall'art. 191 T.U.E.L." per un importo complessivo di € 8.870.585.

Qui di seguito si riassumo tali spese ancora oggi non contabilizzate in bilancio e che nel frattempo hanno subito delle variazioni:

Spese irregolarmente attivate, assunte cioè senza il preventivo impegno e comunque in maniera difforme dalle regole stabilite dall'art. 191 Tuel		
ASM	4.373.149,53	Interessi e servizi
ASM	69.423	Oneri BPS
Coop, Quadrifoglio	1.157.603	interessi
Coop. Quadrifoglio	1.308.579	Servizi
Enel	320.616,00	Consumi energia elettrica
Hera	2.247.731,12	Consumi energia elettrica
Estra Energie gas	125.484,90	Consumo gas metano
So.Ge.A.	431.783,56	Consumi acqua potabile
Vari professionisti	2.465.981	Consulenze legali
Totale	12.500.351,11	

Pertanto, non considerando alcune possibili transazioni, in particolar modo sugli interessi di mora, la somma dei debiti fuori bilancio da riconoscere si attesta in complessivi € 16.523.033,64 (12.500.351,11 + 4.022.682,53)

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012 con le società partecipate.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali:

Servizio	Organismo costituito o partecipato	Conferimenti	Trasferimenti in conto esercizio	Trasferimenti in conto capitale	Concessione crediti
Gestione acquedotto	Sogea SpA				
Scuolabus	Asm Rieti Spa		654.073,00		
T.P.L.	Asm Rieti Spa		3.755.207,40		
Igiene urbana	Asm Rieti Spa		9.571.000,00		
Servizi cimiteriali	Asm Rieti Spa		383.700,00		

Le società in house e quelle controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

ASM RIETI SPA situazione al 31/12/2011

Valore della produzione	22.037.997,00
Di cui :	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante	12.672.000,00
Debiti di finanziamento	8.888.690,00
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	1.116.859,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	
Costo del personale (B9 del conto economico)	8.231.535,00

Valore della produzione	8.186.375,00
Di cui :	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante	602.673,23
Debiti di finanziamento	327.951,00
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	315.061,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	
Costo del personale (B9 del conto economico)	2.331.431,00

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Invito dell'Organo di revisione:

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17/12/2012, n. 22, invita l'ente a verificare la conformità degli affidamenti in corso alla data del 20 ottobre 2012 alla disciplina europea ed in caso di non conformità ad adeguare gli stessi entro il 31 dicembre 2013, redigendo apposita relazione da deliberare e pubblicare sul sito internet dell'ente che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, con indicazione delle compensazioni economiche se previste.

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2012, l'ente non rispetta i seguenti parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

1. parametro 1 "Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
2. parametro 3 "Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo solidarietà;
3. parametro 4 " Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
4. parametro 9 "Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere, Economo comunale, Agente contabile dell'ufficio Anagrafe e quello della Polizia Municipale.



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	248.236,78
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		- 248.236,78
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	275.593,30
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		- 275.593,30

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	21.428,02
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	484.580,39
- sopravvenienze attive	1.595.158,60
Totale	2.101.167,01
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	3.031.985,73
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	2.511.393,08
- sopravvenienze passive	
Totale	5.543.378,81



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
A Proventi della gestione	56.489.407,60	65.774.297,69	57.770.587,85
B Costi della gestione	46.047.812,87	47.968.238,99	44.005.771,95
Risultato della gestione	10.441.594,73	17.806.058,70	13.764.815,90
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-12.935.720,65	-12.124.656,26	-15.256.228,58
Risultato della gestione operativa	-2.494.125,92	5.681.402,44	-1.491.412,68
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-2.211.687,87	-2.377.859,04	-2.636.326,46
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	2.201.330,19	-19.869.745,48	-1.759.720,78
Risultato economico di esercizio	-2.504.483,60	-16.566.202,08	-5.887.459,92

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva e si evidenzia che il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 4.127.739,14 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 824.195,74 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 16.180.143,24, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Dividendi	Oneri
Sogea Spa	51%		
ASM Rieti SpA	60%		15.324.175,4
Consorzio Sviluppo Industriale provincia di Rieti	15,40%		242.400,00
Polo Universitario Sabina Universitas	25,83%		613.567,84

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate in schede cartacee equivalenti al registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
4.699.934,94	3.517.014,54	3.031.985,73

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		21.428,02
Insussistenze passivo:		484.580,39
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	484.580,39	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		1.595.158,60
di cui:		
- per maggiori crediti	1.595.158,60	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		0
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		2.101.167,01
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		1.349.494,71
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	1.349.494,71	
Insussistenze attivo		2.511.393,08
Di cui:		
- per minori crediti	2.511.393,08	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		0
- per (da specificare)		
Totale oneri		3.860.887,79

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	31/12/2011	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	598.492,85		- 201.408,92	397.083,93
Immobilizzazioni materiali	233.010.731,49	10.634.741,38	- 3.886.397,50	239.759.075,37
Immobilizzazioni finanziarie	2.909.762,04	1.723,04		2.911.485,08
Totale immobilizzazioni	236.518.986,38	10.636.464,42	- 4.087.806,42	243.067.644,38
Rimanenze				-
Crediti	140.146.122,72	- 9.085.401,81	24.716,18	131.085.437,09
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	465,65	- 465,65		-
Totale attivo circolante	140.146.588,37	- 9.085.867,46	24.716,18	131.085.437,09
Ratei e risconti				-
Totale dell'attivo	376.665.574,75	1.550.596,96	- 4.063.090,24	374.153.081,47
Conti d'ordine	21.442.508,09		- 1.148.446,30	20.294.061,79
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	47.333.604,19		- 5.887.459,92	41.446.144,27
Conferimenti	123.544.312,16	10.307.975,32	- 2.680.888,84	131.171.398,64
Debiti di finanziamento	68.750.880,65	- 3.620.797,07		65.130.083,58
Debiti di funzionamento	90.928.803,27	1.393.845,51	478,84	92.323.127,62
Debiti per anticipazione di cassa	13.348.908,76	- 5.618.348,49		7.730.560,27
Altri debiti	32.759.065,72	1.873.838,94	1.718.862,43	36.351.767,09
Totale debiti	205.787.658,40	- 5.971.461,11	1.719.341,27	201.535.538,56
Ratei e risconti				-
Totale del passivo	376.665.574,75	4.336.514,21	- 6.849.007,49	374.153.081,47
Conti d'ordine	21.442.508,09		- 1.148.446,30	20.294.061,79

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.



Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni. in diminuzione
Gestione finanziaria	10.834.120,93	199.379,55
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		
totale	10.834.120,93	199.379,55

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2012	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza	Di cui quota di riserve da rivalutazioni
ASM RIETI SPA		4.028.675,06		1.295.194,88
SOGEA SPA		977.644,50		350.354,70
Polo Universitario Sabina Universitas		605.764,85		
Consorzio Sviluppo Industriale Provincia Rieti		605.764,85		
	2.899.240,74	5.892.739,76	-2.993.499,02	1.645.549,58

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva come da seguente tabella.

credito o debito Iva anno precedente	284.122,08
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	24.716,18
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	1.718.862,43
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	1.410.024,17

B.IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto delle rilevazioni riportate alla voce C VI) "Debiti verso imprese controllate e collegate ed altri" ed incrementato dei debiti derivanti dalle fatturazioni emesse a carico delle immobilizzazioni in corso.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

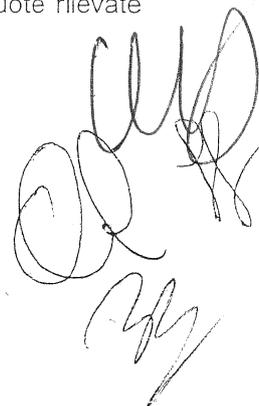
Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10 relativamente a quote rilevate nell'anno 2004 e precedenti..



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione non ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato.

Piano triennale di contenimento delle spese

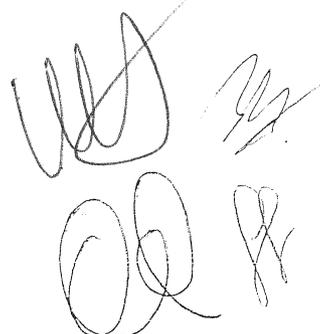
L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale non è stato ancora pubblicato nel sito web.

Non risulta altresì inviata la relazione annuale da cui emergono i risparmi ottenuti alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.



IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione si riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, irregolarità non sanate, rilievi nonché considerazioni e proposte.

Gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate

- a) **Spese irregolari:** Già dalla relazione al consuntivo 2011 sono state evidenziate dal Collegio dei Revisori spese irregolarmente attivate, assunte cioè senza il preventivo impegno e comunque in maniera difforme dalle regole stabilite dall'art. 191 Tuel. Tale segnalazione era stata portata all'attenzione dell'Ente nel maggio 2012 con contestuale referto alla Procura della Corte dei Conti della grave irregolarità contabile con cui sono state effettuate spese senza il preventivo impegno; l'importo di tali spese è aumentato nell'esercizio 2012, come già dettagliatamente evidenziato nel capitolo intestato "Debiti fuori bilancio". Il Collegio dei Revisori richiama l'attenzione sul fatto che l'eventuale deliberazione consiliare di riconoscimento dei debiti fuori bilancio deve fornire la concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento per l'ente in quanto sono permanentemente sanabili i debiti derivanti da acquisizioni di beni e servizi, relativi a spese assunte in violazione delle norme giuscontabili, per la parte di cui sia accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento che ne ha tratto l'ente locale. I due requisiti devono coesistere, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato all'ente un arricchimento.
- b) **Mancata tempestività dei pagamenti.** L'Ente, a causa della scarsa capacità di riscossione degli accertamenti e dell'entità dei residui attivi, risulta inadempiente nel rispetto della previsione normativa di cui all'art. 9 del D.L. n.78/2009, convertito in L. n.102/2009 riguardante il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.
- c) **Mancanza del referto del controllo di gestione (art. 196 Tuel).** Come per gli anni precedenti non risulta presentato il referto contenente le conclusioni del soggetto a cui è stato affidato il controllo di gestione.
- d) **Mancato aggiornamento dell'inventario.** Come per gli anni precedenti non risulta aggiornato l'inventario dei beni mobili e immobili. L'ente non si è ancora dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario e non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.
- e) **Mancanza delle relazioni dei responsabili dei servizi** con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

- L'Ente, in particolare l'Ufficio Patrimonio, dovrebbe dotarsi di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario mediante rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente man mano che intervengono le variazioni. Siffatta redazione dell'inventario sarebbe anche strumentale alla compilazione dell'obbligatorio registro dei beni ammortizzabili (al momento mancante) e del calcolo delle annuali quote di ammortamento.
- L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. Ma la tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria che per tutti gli Enti deve essere considerato un obiettivo da

- L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. Ma la tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria che per tutti gli Enti deve essere considerato un obiettivo da perseguire e conseguire, nel caso di specie, non è sufficiente ad assicurare il ritorno ad una situazione di normalità soprattutto se si prendono in considerazione i trend di riscossione delle entrate correnti, la rigidità della spesa corrente e le riduzioni di trasferimenti statali e regionali. Ad oggi l'Ente presenta una complessiva situazione di criticità finanziaria e quindi debbono essere trovate, anno dopo anno, superiori risorse rispetto agli impegni sì da ritrovare gli equilibri economico-finanziari della gestione, avviando l'Ente verso il risanamento amministrativo-finanziario.
- E' necessario comunque strutturare un efficace strumento per il monitoraggio continuo e costante dell'andamento dei flussi di cassa che generano liquidità all'ente, intervenendo in maniera tempestiva, allorquando, rispetto alle previsioni programmate, si fossero registrati significativi scostamenti; riorganizzare l'intera macchina comunale in termini di risorse umane e strumentali al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza della gestione attivando senza indugio un effettivo controllo di gestione; monitorare il processo di dismissione del patrimonio immobiliare; migliorare la redditività del patrimonio immobiliare; predisporre il piano triennale di contenimento delle spese come previsto dall'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 al fine di razionalizzare l'utilizzo dei beni mobili e immobili; adottare politiche di programmazione del personale che permettano, negli anni successivi, di ottemperare al principio di riduzione complessiva della spesa; rafforzare e potenziare le funzioni dei servizi strategici in particolare giudiziari e tributari nonché individuare tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale dell'Ente, ripianare il disavanzo di amministrazione accertato nel presente Rendiconto e finanziare gli eventuali debiti fuori bilancio.
- Nell'espletamento del proprio incarico, l'Organo di Revisione spesso incontra impedimenti, dipendenti per lo più dalla mancanza di coordinamento dei vari settori. Mentre, nei vari settori ci sono dipendenti che hanno la maggior conoscenza del settore e della macchina comunale, diventando degli "imbuti" ove confluiscono tutti i lavori e le richieste, mentre ci sono altri lavoratori con ruoli non chiaramente definiti. Si consiglia di intraprendere iniziative volte:
 - all'attenzione dei carichi di lavoro;
 - a chiarire i compiti dei dirigenti;
 - a chiarire posizioni e compiti del personale dipendente;
 - allo snellimento delle procedure;
 - al coordinamento dei vari settori;
 - al monitoraggio continuo ed assiduo sulla realizzazione degli obiettivi;
 - ad un efficiente ed efficace controllo di gestione;

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Guido Giacobbi



Giada Giorgetti



Giovanni Grillo

